



Iveco S.p.A.
Via Puglia, 35
10156 Torino - Italia
www.iveco.com

Pubblicazione: IST.081408
Settembre 2008
I dati contenuti in questa pubblicazione
sono puramente indicativi e non vincolanti.

IL TRASPORTO SOSTENIBILE PER IVECO

IVECO



AMBIENTE

L'IMPEGNO DI IVECO NELLA TUTELA AMBIENTALE È RESPONSABILE E CONCRETO.

Mobilità sostenibile: **soddisfare le esigenze di trasporto della generazione attuale senza impedire alle prossime di fare altrettanto.**

L'impegno di Iveco per l'ambiente si concretizza a tutti i livelli del ciclo di vita dei suoi prodotti: dalla selezione delle materie prime e dei componenti ai metodi di produzione, dalle caratteristiche e prestazioni dei veicoli alla loro riciclabilità.

La mobilità sostenibile è rispetto per noi e per i nostri figli.





TRASPORTO SOSTENIBILE. UN IMPEGNO E UN'OPPORTUNITÀ. Dalle fonti energetiche, ai veicoli, alle infrastrutture.



Il trasporto crea valore e consuma risorse.

Per renderlo più sostenibile si possono migliorare molti suoi elementi chiave, dai combustibili alle tecnologie, dalla sicurezza dei mezzi a quella delle vie di trasporto.

Noi lo stiamo già facendo. Da anni, ad esempio, abbiamo continuamente e drasticamente ridotto emissioni inquinanti e consumi di combustibile dei nostri veicoli.

Ma è tempo di accelerare il passo.
E Iveco è in prima linea in questa sfida.

VERSO LA MOBILITÀ SOSTENIBILE

PROBLEMI	SOLUZIONI
Consumo di risorse naturali	<ul style="list-style-type: none">• Diversificare le fonti di approvvigionamento energetico• Massimizzare l'efficienza energetica• Produrre e utilizzare fonti energetiche rinnovabili• Ridurre i consumi energetici industriali e per l'esercizio dei veicoli
Emissioni in atmosfera	<ul style="list-style-type: none">• Impiegare i combustibili meno inquinanti• Ottimizzare la combustione nei motori termici• Trattare le emissioni allo scarico• Sviluppare trazioni alternative
Sicurezza	<ul style="list-style-type: none">• Migliorare i comportamenti di guida e rispettare le norme della circolazione• Migliorare la sicurezza attiva dei veicoli e gli ausili alla guida• Migliorare le infrastrutture stradali
Rumore	<ul style="list-style-type: none">• Sistemi di iniezione multi-event• Pneumatici a basso rumore / superfici stradali fonoassorbenti• Cambi con ingranaggi elicoidali
Traffico	<ul style="list-style-type: none">• Sfruttare i sistemi intelligenti di trasporto (ITS)• Ottimizzare e separare i flussi di traffico• Sfruttare i sistemi intermodali
Rifiuti	<ul style="list-style-type: none">• Trarre energia da rifiuti organici e scarti vegetali producendo biocombustibili• Rendere riciclabili ed eco-compatibili i materiali per la costruzione dei veicoli• Riciclare i componenti del veicolo a fine vita.





ECOLOGICI E COMPETITIVI. In anticipo sulle norme, ieri e oggi.

Iveco ha introdotto sul mercato veicoli conformi allo standard sulle emissioni allo scarico Euro V, in vigore dall'ottobre 2009, con ben quattro anni di anticipo rispetto alla scadenza legislativa.

Oggi, Iveco sta già lavorando per le soluzioni che saranno necessarie per Euro VI, con l'obiettivo, ancora una volta, di anticipare i requisiti di legge per il beneficio dell'ambiente e dei Clienti.



GAS NATURALE E BIOCOMBUSTIBILI. LE ALTERNATIVE AL PETROLIO.

Il primo è abbondante in natura e, come i secondi, può essere ricavato da materiali organici.

I giacimenti di gas naturale sono abbondanti e danno l'opportunità di diversificare l'approvvigionamento energetico.

I motori a gas naturale, inoltre, sono silenziosi come quelli a benzina ed emettono quantità di anidride carbonica non superiori ai più efficienti motori Diesel. E sono i motori a combustione interna fra i più puliti oggi sul mercato.

Iveco è di gran lunga il leader europeo nel settore dei veicoli alimentati a gas naturale. La sua gamma comprende modelli destinati soprattutto agli impieghi urbani: un'ampia varietà di autobus, Daily, Stralis, e, dal 2009, anche Eurocargo. In totale, oggi circolano sulle strade del mondo oltre 10.000 veicoli Iveco a gas naturale.

Ma l'imperativo dei nostri anni è un impiego sempre crescente di energie rinnovabili: biogas e biodiesel, ad esempio.

Il biogas - prodotto dai rifiuti organici e dagli scarti vegetali - affianca e integra l'offerta del gas fossile ed è immediatamente utilizzabile dai veicoli dell'Iveco,

così come il biodiesel, miscelabile con il gasolio di origine fossile in una percentuale fino al 5%.

Il futuro dei bio-combustibili è rappresentato da quelli di seconda generazione: BTL (bio-massa a liquido) e HVO (olio vegetale idrogenato).

I combustibili di seconda generazione offrono importanti vantaggi:

- Rendono possibile l'utilizzo di tutta la pianta e non soltanto dei semi come accade per i bio-combustibili di prima generazione (bio-Diesel).
- Possono essere utilizzati in tutti i motori del parco senza cambiamenti tecnici perché sono del tutto simili al gasolio fossile (perdendo le caratteristiche di esteri degli oli vegetali).
- Offrono vantaggi dal punto di vista della riduzione, in termini assoluti, delle emissioni di CO₂ e delle emissioni di NO_x e particolati.
- Non sono in concorrenza con i prodotti alimentari in quanto si possono ottenere anche da bio-massa di natura legnosa e dai rifiuti organici.

Iveco supporta lo sviluppo di BTL ed HVO per favorire una elevata disponibilità di combustibili rinnovabili.



**CONSUMI ENERGETICI.
DECISIVI PER L'AMBIENTE E PER LA COMPETITIVITÀ.**
Trasportare di più e consumare di meno è un problema di sempre.
Per Iveco è un obiettivo chiave.



Da quando esistono i trasporti, il consumo energetico è un elemento chiave della competitività. Camion e autobus devono consumare il meno possibile. Sono i Clienti a chiederlo.

Ecco perchè i motori e i sistemi di trasmissione sono oggetto di un continuo processo evolutivo, che mira a ridurre i consumi e le emissioni di CO₂, e che richiede forti investimenti in Ricerca & Sviluppo.

I motori Cursor, Tector, S23 ed S30 - prodotti da Fiat Powertrain Technologies e adottati sui veicoli della gamma Iveco - sono il frutto di questo processo.

**IBRIDI.
I PIÙ GRANDI
RISPARMIATORI
DI COMBUSTIBILE.**
Viaggiare con
il 30% di consumi
e di emissioni
di CO₂ in meno.



Autobus ibrido della serie urbana Citelis.

La sinergia fra motore elettrico e motore termico, la funzionalità stop & start e il recupero dell'energia cinetica in frenata, fanno dei veicoli ibridi Iveco i più grandi risparmiatori di combustibile.

Rispetto ai veicoli tradizionali, gli ibridi garantiscono maggiore silenziosità e comfort di marcia nonché importanti risparmi sui consumi, oltre alla possibilità - in alcune configurazioni - di viaggiare ad emissioni zero nelle aree urbane protette.

Iveco vanta già una lunga esperienza in questa tecnologia, realizzata nell'ambito del trasporto pubblico urbano.

Ora, questa tecnologia viene estesa anche al trasporto merci. Nel 2008, Iveco ha iniziato un vasto programma di prove sul campo per la gamma dei veicoli commerciali leggeri e medi, il Daily e l'Eurocargo, in collaborazione con alcuni importanti Clienti.

Per le missioni urbane, Iveco offre inoltre il Daily elettrico, che garantisce emissioni zero, ridottissimo impatto acustico e un'autonomia fino a 120km.

Su questo argomento si veda anche la brochure Iveco "Veicoli ibridi: l'alternativa intelligente".



**IVECO TRANSPORT CONCEPT.
 ABBASSA IL CONSUMO SPECIFICO, MIGLIORA
 L'INTEGRAZIONE STRADA-ACQUA-ROTAIA.
 Con un piccolo aumento nelle dimensioni
 per trasportare anche i container da 48'.**



Iveco Transport Concept.

Per misurare correttamente i consumi di un mezzo di trasporto è essenziale valutare quanta energia esso impiega per trasferire su una data distanza una certa quantità di merce o un certo numero di persone.

Più il mezzo è grande e capiente, più basso è il suo consumo specifico per unità trasportata. A patto, naturalmente, di mantenere inalterati gli standard di sicurezza e la compatibilità con l'infrastruttura stradale.

In quest'ottica, Iveco ha elaborato il Transport Concept, che propone un modesto aumento

nella lunghezza totale dell'autoarticolato (dagli attuali 16,5 a 18 metri) ma che ottiene un risultato tutt'altro che modesto: la possibilità di caricare una fila di Euro-pallet in più, nonché container ISO fino a 48'.

Nonostante la maggiore lunghezza, il veicolo resta sicuro e facile da manovrare.

È una proposta semplice, e semplicemente realizzabile, anche per rendere più appetibile il trasporto intermodale strada-acqua-rotaia. Per utilizzare al meglio le migliori soluzioni, ognuna per ciò che di meglio può dare.

Su questo argomento si veda anche la brochure Iveco "Transport Concept".



**RICICLO.
 I VERI MITI NON
 MUOIONO MAI.
 I veicoli in demolizione
 forniscono materiali
 per costruire i nuovi veicoli.**

La normativa europea impone che i veicoli fino a 3,5 tonnellate di peso totale siano riciclabili al 95% entro il 2015. I Daily Iveco sono già oggi molto prossimi a questo traguardo.

Iveco, infatti, tiene conto del riciclaggio già in fase di definizione dei "basic requirements" dei nuovi veicoli e coinvolge i fornitori nella scelta di materiali che prevengano la formazione di rifiuti non trattabili a fine vita.

Inoltre, Iveco ha selezionato una rete di demolitori certificati che ritirano i Daily dismessi senza costi per il Cliente, e provvedono al loro trattamento e riciclaggio nel rispetto delle norme ambientali.



SICUREZZA

**TRE PROTAGONISTI:VEICOLO,
CONDUCENTE, INFRASTRUTTURA.**

Iveco è impegnata nel continuo sviluppo e nell'applicazione sulla propria gamma di nuovi dispositivi di sicurezza.



Iveco migliora continuamente la sicurezza del veicolo e l'ambiente di bordo, affinché il conducente possa concentrarsi al meglio sulla guida.

Un esempio è il cambio robotizzato EuroTronic, che rende la guida più confortevole e meno faticosa.

In modalità totalmente automatica il guidatore non deve fare altro che sterzare, accelerare e frenare, perché il cambio gestisce la frizione e la scelta delle marce.

Ciò significa che le sue mani non abbandonano mai il volante e i suoi occhi la strada.



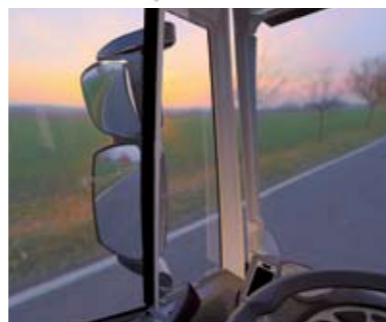
Pannello di controllo della trasmissione automatizzata EuroTronic. Consente una gestione del cambio parzialmente o totalmente automatica, con una modalità specifica per le manovre a bassa velocità.



Dall'analisi della struttura della cabina e della sua resistenza alle deformazioni, è possibile valutare il rischio per il conducente e il passeggero in un'ampia varietà di incidenti stradali, determinando così le migliori scelte per la progettazione della cabina.



La simulazione dei riflessi dell'interno cabina sul vetro del finestrino fa parte dello studio dell'ergonomia della visibilità.



Iveco ha sviluppato e introdotto sul mercato sistemi avanzati di assistenza alla guida che prevengono gli incidenti mediante segnali di allarme visivi o tattili al guidatore. Sistemi come l'Active Lane Warning System e l'anti-collisione frontale, per citarne due, sono all'inizio del loro cammino ma rappresentano due tecnologie del prossimo futuro.



Il dispositivo Active Lane Warning rileva i margini della corsia di marcia. Se il veicolo tende ad uscirne imprime una contropinta allo sterzo per avvisare il guidatore.





LE PAROLE DEL TRASPORTO SOSTENIBILE PER IVECO...



- **Competitività ed ecologia**
- **Miglioramento continuo dei motori Diesel**
- **Riduzione di emissioni inquinanti e di CO₂**
- **Diffusione di trazioni e combustibili alternativi**
- **Integrazione dei modi di trasporto**
- **Riciclabilità dei mezzi a fine vita**
- **Approccio integrato alla sicurezza stradale.**